



14 dicembre, Varese

LA GEOGRAFIA DEI RIFIUTI IN ITALIA: PRESENTAZIONE DI UN LIBRO E DIBATTITO

Ingresso libero

Varese, 11 dicembre 2018 – Nel 2017 la Commissione parlamentare sul ciclo dei rifiuti ha accertato 261 incendi di impianti per il trattamento dei rifiuti nell'ultimo triennio, di cui 124 nel Nord Italia (il 47,5%). Nella sola Lombardia nel 2018 si sono verificati 20 incendi di impianti per il trattamento di rifiuti. La nuova "terra dei fuochi" è oggi vicina alle nostre case?

Il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell'Università degli Studi dell'Insubria presenta il libro "**Oltre Gomorra. I rifiuti d'Italia**" di **Paolo Coltro** (con **Nunzio Perrella**) venerdì **14 dicembre** 2018, alle ore 14 e 30, nell'Aula Magna del Collegio Cattaneo, al Campus Bizzozzero (via Dunant 7).

Oltre all'autore, interverranno al dibattito il dottor **Davide Corbella**, responsabile della sezione di Polizia giudiziaria per i reati contro l'ambiente e la salute Procura della Repubblica presso il tribunale di Busto Arsizio; il professor **Fabio Conti**, ordinario di Ingegneria ambientale all'Università dell'Insubria e il dottor **Giuseppe Muti**, ricercatore di Geografia all'Università dell'Insubria.

Ingresso libero.

COLTRO P., PERRELLA N., «Oltre Gomorra: i rifiuti d'Italia», Ed. CentoAutori, Villaricca, 2017.

«Tra il giugno del 1992 e l'aprile dell'anno successivo Nunzio Perrella, esponente di spicco dell'omonimo clan camorristico attivo nella periferia occidentale di Napoli, svela tutto ciò che c'è da sapere sul traffico di rifiuti in Italia. In decine di ore di registrazioni e in più di cento pagine di verbali spiega come e perché la monnezza è stata trasformata in oro. A conferma del suo incredibile racconto fornisce anche un lungo elenco di nomi, circostanze, località e metodi di smaltimento (legali e illeciti) di milioni di tonnellate di scarti industriali altamente pericolosi. Magistratura e forze dell'ordine hanno a disposizione un quadro ben preciso del patto scellerato posto in essere da industriali senza scrupoli, imprenditori al di sopra di ogni sospetto e camorristi, con la silente complicità di politici e amministratori locali inseriti nel libro paga dei clan. Ma per più di vent'anni non succede praticamente nulla».

